

COMUNE DI ROSOLINI
Libero Consorzio Di Siracusa
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 09 del 21/03/2023

Al Sig. Sindaco
Al Segretario
Al Presidente del Consiglio
Al Responsabile del Settore Finanziario
All'Ufficio Protocollo
Ufficio Segreteria
protocollo@pec.comune.rosolini.sr.it

Oggetto: Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. e) D. Lgs. n. 267/00 derivante dall'acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1,2 e 3 dell'articolo 191 del Tuel.

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di marzo alle ore 11:40 e seguenti, presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente, giusta nomina di cui alla Deliberazione Consiliare n. 15 del 26 maggio 2022, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Fabrizio Immormino – qualifica Presidente;
- il Revisore Eleonora Napolitano – qualifica Componente;
- il Revisore Salvatore Maira – qualifica Componente.

Premesso che:

- il Collegio ha ricevuto a mezzo pec in data 09 marzo 2023, e successiva integrazione con pec del 13 marzo 2023, la proposta di delibera di Consiglio n. 09 del 09/03/2023 (unitamente agli allegati) avente ad oggetto il "Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. e) D. Lgs. n. 267/00 derivante dall'acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1,2 e 3 dell'articolo 191 del Tuel" a firma del Responsabile del Settore Finanziario, Rag. Modica Vincenzo;

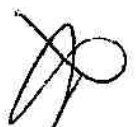
Adm. di Rosolini - Prot. 0006003 del 21-03-2023



- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 08/11/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 unitamente agli atti di programmazione alla stessa allegati;
- il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con atto consiliare n. 51 del 23/10/2019;
- il Comune, ad oggi, non ha adottato il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e quindi, può operare in gestione provvisoria nei limiti degli stanziamenti corrispondenti all'ultimo bilancio di previsione approvato (annualità 2020) con riferimento all'esercizio in corso, e comunque nei limiti delle entrate accertate (art. 250 TUEL);
- a seguito della segnalazione del responsabile dei servizi finanziari, è emersa la sussistenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) derivante da una copertura parziale dell'impegno contabile n. 482/2022 sugli interessi passivi maturati a debito dell'ente per anticipazioni di tesoreria relative all'anno 2022 comunicati tramite estratto conto pervenuto nell'anno 2023;
- malgrado la giurisprudenza contabile distingua i debiti fuori bilancio dalle c.d. "passività pregresse" o arretrate che, a differenza dei primi, riguardano debiti per cui si è proceduto a regolare impegno (amministrativo, ai sensi dell'art. 183 TUEL) ma che, per fatti non prevedibili, di norma collegati alla natura della prestazione, hanno dato luogo ad un debito in assenza di copertura (mancanza o insufficienza dell'impegno contabile ai sensi dell'art. 191 TUEL). Tuttavia, la stessa giurisprudenza ha chiarito che, quando nell'anno di competenza finanziaria non è stata attivata la procedura di spesa ordinaria, l'unico modo di riportare il debito nella contabilità dell'ente (con effetto vincolante per l'ente) è la procedura ex art. 194 TUEL.

Ritenuto che

- la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio di cui al primo comma, lett. c) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione, modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
- il Responsabile del procedimento con pec integrativa del 13/03/2023 ha attestato che

"trattasi, evidentemente, di acquisizione di servizi che hanno comunque determinato innegabili utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza, individuandone anche l'ammontare".

Visti

1. il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
4. il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati.

Tutto ciò premesso, ritenuto e visto,

il Collegio esprime parere favorevole in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione di CC n. 09/2023 avente ad oggetto la *"Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. e) D. Lgs. n. 267/00 derivante dall'acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1,2 e 3 dell'articolo 191 del Tuel"* da parte del Consiglio Comunale dell'ente, per la somma complessiva di € 15.853.75.

Il Collegio invita l'Ente, in merito a tutte le fattispecie di debito come quella in esame, a quantificare sempre nella proposta di deliberazione l'arricchimento e/o l'utilità ricevuta dall'Ente stesso per effetto dell'acquisizione del bene e/o servizio ricevuto in violazione delle normali procedure di spesa, ovvero in violazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUELL.

Il Collegio raccomanda di inoltrare la presente deliberazione di riconoscimento, corredata dalla proposta unitamente al parere del Collegio, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, dandone comunicazione dell'avvenuto inoltro al Collegio stesso. Si invita il Segretario dell'Ente nonché il Responsabile del procedimento a verificare se, nella fattispecie concreta, ravvisino responsabilità da parte di pubblici funzionari ovvero se trattasi di spese relative a beni e servizi non assolutamente ordinarie, prevedibili e quindi prive delle caratteristiche previste dalla procedura derogatoria di cui all'art. 191 TUELL.



A tal proposito in ordine alla fattispecie di debito fuori bilancio in esame il Collegio evidenzia quanto indicato nella recente nota protocollo n. 0000261 del 16/11/2022 della Corte dei Conti Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana emessa nei confronti del Comune di Monreale; la Corte evidenzia che "la trasmissione delle delibere di riconoscimento di dfb, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, dovrà essere sempre accompagnata da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario, nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualunque modo concorso alla sua concretizzazione, dovendosi quantificare, altresì, la quota di debito per la quale non sussistano i presupposti di utilità per l'ente. Inoltre alla relazione dovrà essere allegato anche il mandato di pagamento emesso o, in alternativa, dovrà essere specificato il motivo per il quale non risulta ancora emesso.

I sottoscritti danno atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni apposte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabrizio Immormino (Presidente)

Dott.ssa Eleonora Napolitano (Componente)

Dott. Salvatore Maira (Componente)

Comune di Monreale - Dente n. 0000261 del 16-11-2022